



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Il Responsabile: Ing. Giovanni Napoli

DETERMINA

Reg. 475/24

Data 22.04.2024	Oggetto: Accordo quadro per i lavori di "Messa in sicurezza impianti fognari e strade comunali" – Affidamento appalto a mezzo piattaforma MEPA – Imputazione, impegno di spesa – Approvazione CSdA – Nomina RUP e DL
N^ prot. di Area 148	
CIG: B1661C2A25	

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.
Il conferimento dell'incarico dirigenziale allo scrivente è avvenuto con Commissione Straordinaria n. 01/23 ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

ISTRUTTORIA

Premesso:

- che in generale, sul territorio comunale, si riscontrano sovente criticità dovute a perdite idriche, avvallamenti, buche stradali, caditoie, pozzetti e chiusini fuori alloggiamento, infiltrazioni di acqua in sottosuolo ecc.;
- che ai fini della sicurezza urbana e dunque, a salvaguardia della pubblica incolumità, si rendono quasi quotidianamente necessari ed urgenti lavori di riparazione e di ripristino funzionale di impianti di sottoservizi idrici e contestuale ripavimentazione delle aree oggetto di intervento;
- che la mancanza di personale abilitato e mezzi d'opera idonei non consente di intervenire per tempo e/o in modo appropriato rispetto alle effettive esigenze sia operative sia tecniche;

Considerato:

- che per l'indeterminazione e la non prevedibilità in termini di caratterizzazione degli interventi da eseguirsi, dei singoli fabbisogni, delle urgenze e delle necessità che di volta in volta vengono a determinarsi, non consentono l'elaborazione di un programma strutturato e puntuale circa i lavori da porre in essere con dovuta programmazione;
- che a seguito di apposita richiesta, la ditta **Edil System srl con sede in Napoli alla via villa Bisignano civ. 27 cap 80147 con P. IVA 07429210631**, ha formalmente accettato di eseguire le lavorazioni di cui trattasi per un importo, che si ritiene di poter stabilire in € 20.800,00 comprensivi di € 1.000,00 per oneri per la sicurezza (oltre IVA del 10%), tenendo conto che alle potenziali lavorazioni sarà applicato un ribasso del **25%** sulla stima del costo elaborato facendo riferimento al vigente Prezzario Regionale o all'occorrenza utilizzando il Prezzario del Provveditorato OO.PP. Campania, eseguendo, quindi lavorazioni per € 27.400 compresi € 1.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che per quanto sopra deriva il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
A - LAVORI	
A.1) Importo Lavori	€ 19.800,00
A.2) Costi della sicurezza	€ 1.000,00

TOTALE LAVORI (A1+A2)	€ 20.800,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1) per IVA sui lavori al 10%	€ 2.080,00
B.2) D.Lgs 36/23 art. 45	€ 416,00
B2.1) D.Lgs 36/23 art. 45 (80%)	€ 332,80
B2.2) D.Lgs 36/23 art. 45 (20%)	€ 83,20
B3) Trasporto e conferimento in discarica (IVA inclusa)	€ 2.500,00
TOTALE SPESE GENERALI	€ 4.996,00
Importo Complessivo	€ 25.796,00

- che l'importo complessivo di € 25.796,00 trova copertura finanziaria al Cap. 3092/4 del bilancio comunale.

Dato atto:

- che, in ragione dell'importo dei lavori, per l'affidamento degli stessi trova applicazione il dispositivo normativo di cui all'art. 50 co. 1 lett.a) del D. Lgs. 36/23;
- che a seguito di apposita richiesta la società **Edil System srl con sede in Napoli alla via villa Bisignano civ. 27 cap 80147 con P. IVA 07429210631**, ha formalmente accettato di eseguire le lavorazioni di cui trattasi con l'applicazione di un ribasso del 25% sulle stime di costo all'uopo elaborate di volta in volta;
- che l'importo complessivo lordo delle lavorazioni da eseguire dovrà dunque essere pari ad € 27.400,00 (oneri sicurezza inclusi ed IVA esclusa);
- che la contabilità sarà eseguita a misura mediante utilizzo del vigente prezzario Regione Campania e all'occorrenza mediante prezzario Provveditorato OO.PP. Campania;

Visti:

- il DUCR prot. INPS_40020192 rilasciato dagli enti preposti in data 05.03.2024 con esito regolare e scadenza il 03.07.2024;
- la richiesta di verifica antimafia sul portale BDNA con protocollo

Ritenuto:

- che per la peculiarità dell'appalto e per la sua importanza in merito alla sicurezza dei luoghi, di procedere all'affidamento prima del termine dei 30 giorni ai sensi ed alle condizioni previste dall'art. 92 co. 3 del D. Lgs. 159/2011 per i casi di urgenza facendo presente che rappresenta condizione risolutiva del contratto l'eventuale informazione prefettizia con esito interdittivo per l'affidataria.

si propone di affidare, a mezzo piattaforma MePa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta **Edil System srl con sede in Napoli alla via villa Bisignano civ. 27 cap 80147 con P. IVA 07429210631** l'importo di € 20.800,00 (IVA esclusa).

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 7 del DPR 62/13, non sussistono condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Il tecnico istruttore
Ing. Pasquale Villamaino

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;
ATTESTA – ai sensi dell'art. 47-bis del D.lgs 267/2000, recato dall'art. 3 comma 1, lettera d) legge 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;
ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014) :

- 1) La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
- 2) La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo.
- 3) L'assenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/13, di condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Di procedere all'adozione del presente provvedimento a contrarre ai sensi delle legge 241/90, ovvero:

1. **Approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **Approvare** l'allegato CSA all'uopo predisposto dal Settore LL.PP. Per l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza impianti fognari e strade comunali";
3. **Approvare** il seguente quadro economico di spesa;

QUADRO ECONOMICO	
A - LAVORI	
A.1) Importo Lavori	€ 19.800,00
A.2) Costi della sicurezza	€ 1.000,00
TOTALE LAVORI (A1+A2)	€ 20.800,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1) per IVA sui lavori al 10%	€ 2.080,00
B.2) D.Lgs 36/23 art. 45	€ 416,00
B2.1) D.Lgs 36/23 art. 45 (80%)	€ 332,80
B2.2) D.Lgs 36/23 art. 45 (20%)	€ 83,20
B3) Trasporto e conferimento in discarica (IVA inclusa)	€ 2.500,00
TOTALE SPESE GENERALI	€ 4.996,00
Importo Complessivo	€ 25.796,00

4. **Affidare**, affidare, a mezzo piattaforma MePa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta **Edil System srl con sede in Napoli alla via villa Bisignano civ. 27 cap 80147 con P. IVA 07429210631** l'importo di € 20.800,00 (IVA esclusa) determinato applicando d'ufficio uno sconto nella misura del 25%;

5. **Impegnare ed imputare** la spesa complessiva di € 25.796,00 al cap. 3092/4 per € 14.521,02 e al cap. 592.1 per € 11.274,98 del bilancio comunale;

6. **Affidare** le funzioni di RUP e DL al dipendente del comune ing. Villamaino Pasquale;

7. **Trasmettere** il suddetto Atto all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;

8. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;

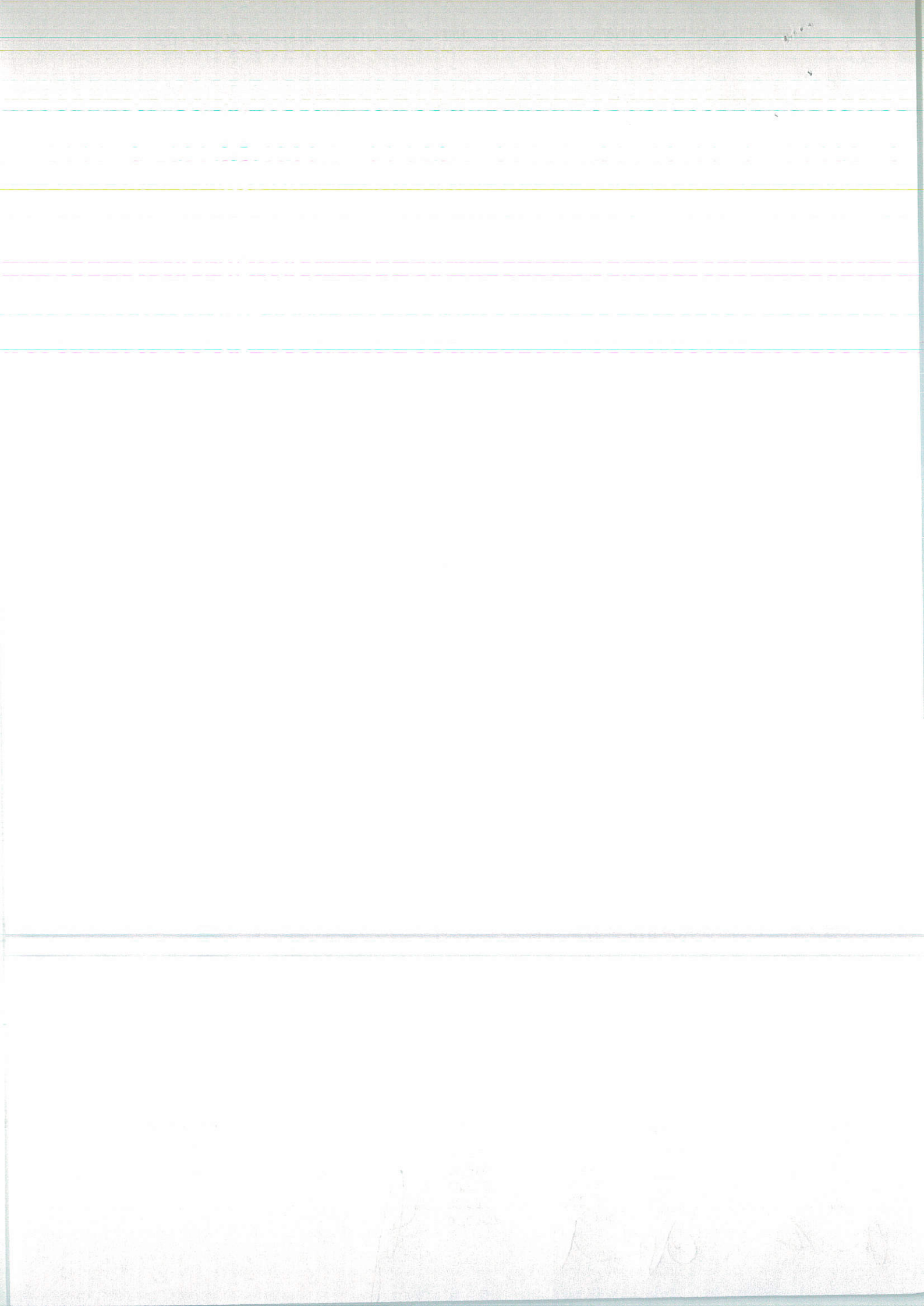
9. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale.

CAP.	IMPEGNO	IMPORTO
3092.4	1136/24	14.521,02
592.1	1137/24 SUB 1	8.358,98
""	"" SUB 2	416,00
""	"" 2.1	332,80
""	"" 2.2	83,20
""	"" SUB 3	2.500,00

**Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Napoli Giovanni**









COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
UFFICIO TECNICO
-Settore LL.PP. e Manutenzione-

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lavori di "Messa in sicurezza e manutenzione impianti fognari e strade comunali"

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina il contratto di Accordo Quadro tra Stazione Appaltante ed un operatore economico per l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza impianti fognari e strade comunali"

ARTICOLO 2- DURATA DELL'APPALTO

2.1 La durata presunta dell'appalto è da considerarsi di 12 mesi.

L'obbligazione giuridica contrattuale avrà comunque validità fino all'emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 3- AMMONTARE DELL'APPALTO**3.1 Entità dell'appalto:****A - LAVORI**

A.1) Importo lordolavori da eseguire	€ 19.800,00
A.2) Oneri per la sicurezza	€ 1000,00
TOTALE (A1+A2)	€ 20.800,00

OG3 ed OG 6 classifica I oppure, in alternativa, requisiti di cui all'ex-art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10

ARTICOLO 4 - ACCERTAMENTI PRELIMINARI

4.1A seguito della consegna dei lavori non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei lavori da eseguire sia sul tipo di mezzi, attrezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare che sul numero e sulla professionalità del personale addetto.

4.2 La sottoscrizione del contratto di appalto implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nell'Avviso di gara e nel presente Capitolato.

ARTICOLO 5 - CAUZIONE DEFINITIVA - ASSICURAZIONI

5.1 Prima della stipula del Contratto d'Appalto per l'esecuzione dei lavori, l'affidatario dovrà costituire:

- a) Garanzia fidejussoria del 10% dell'importo netto di appalto escutibile a prima semplice richiesta con l'esclusione della preventiva escussione.
- b) Polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto di cui il 5% della somma assicurata per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) e comunque per un importo complessivo non inferiore ad euro 500.000,00.

5.2 La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempienza o cattiva esecuzione dei lavori.

5.3 Le polizze dovranno contenere la seguente clausola:

"Il pagamento delle somme dovute dovrà essere effettuato dalla società entro il termine massimo di 30gg. dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ente garantito, restando inteso, che, ai sensi dell'art. 1944 del C.C., la società non godrà del beneficio della preventiva escussione della Ditta obbligata. Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso alla Ditta obbligata senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest'ultimo".

5.4 Le garanzie di cui al presente articolo saranno svincolate esclusivamente mediante dichiarazione liberatoria dell'Amministrazione committente e potranno essere svincolate soltanto decorsi 30 gg. dall'ultimazione dei lavori.

5.5 Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

5.6 L'appaltatore resta obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

5.7 In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore

prelevandone l'importo dai crediti non ancora corrisposti allo stesso.

5.8 La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante e l'affidamento dell'appalto ad altro operatore economico.

5.9 La cauzione definitiva e la polizza C.A.R. esauriscono i loro effetti nel momento in cui viene emesso il certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori e/o il certificato di collaudo.

5.10 La polizza per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) esaurisce i suoi affetti all'approvazione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori.

ARTICOLO 6 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

6.1 L'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/23.

ARTICOLO 7 – REVISIONE DEL PREZZO

7.1 Trova applicazione il disposto di cui al D.Lgs. 36/23

7.2 Resta salvo quanto previsto all'art. 1467 del Codice Civile.

ARTICOLO 8– DOMICILIO DEI CONTRAENTI

8.1 Il Committente è l'Amministrazione Comunale di Marano di Napoli.

8.2 In sede di stipulazione del Contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale e la sede operativa.

ARTICOLO 9– STIPULAZIONE E CONTENUTI DEL CONTRATTO

9.1 L'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere il contratto d'appalto a mezzo piattaforma telematica Me.Pa.;

9.2 Le spese derivanti dalla sottoscrizione del predetto contratto saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

9.3 Nel caso in cui l'Appaltatore non addivenisse alla firma entro il termine fissato, il Comune sarà nel pieno diritto di ritenere annullata l'aggiudicazione ed annullare la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

9.4 Il Capitolato Speciale di Appalto è parte integrante del Contratto

9.5 Il prezzo di Contratto è comprensivo di tutte le spese relative all'espletamento dei lavori

9.6 L'aggiudicatario con la stipula del Contratto:

- a) dichiara di essere consapevole che gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri sono a carico dell'impresa aggiudicataria e che la stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o all'affidamento di sub-contratti;
- b) dichiara di essere consapevole che, tra gli altri, sono considerati gravi inadempimenti:
 - la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- c) dichiara di essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di approvvigionarsi presso soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;
- d) dichiara di essere consapevole che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98;

9.7 Il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/00, per quanto non diversamente disposto dall'Avviso di gara e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, è parte integrante del contratto.

ARTICOLO 10 – CONSEGNA LAVORI

10.1 Considerata l'urgenza la consegna dei lavori avverrà sotto riserva di legge prima della stipula del

contratto

10.2 Resta in facoltà dell'Amministrazione, per motivi urgenti ed indifferibili, di procedere alla consegna sotto riserva di legge. La consegna, eseguita ai sensi della predetta norma, non esonera l'Amministrazione dalle verifiche e dagli accertamenti disposti in materia dalla vigente normativa antimafia né l'appaltatore dalla responsabilità di averla sottoscritta.

ARTICOLO 11 – SORVEGLIANZA

11.1 I lavori di cui al presente appalto saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità e sorveglianza del Direttore dei Lavori e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione all'uopo nominati dal Committente.

ARTICOLO 12 – DIRETTORE DI CANTIERE

12.1 Qualora l'Appaltatore lo richieda, per l'intera durata dell'appalto, potrà farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguata in qualità di Direttore di cantiere da comunicarsi all'Amministrazione ufficialmente per iscritto. Questi dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta, nella quale saranno indicati generalità e recapiti operativi, da consegnarsi all'Amministrazione Comunale Committente.

12.2 L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle prestazioni.

12.3 Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al Legale Rappresentante dell'impresa esecutrice.

12.4 È facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore di cantiere sulla base di documentata motivazione.

12.5 Il Direttore di cantiere indicato deve essere comunque sempre rintracciabile e reperibile 24 ore su 24 (festivi compresi) mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore.

ARTICOLO 13 – AFFIDAMENTO DELLA ATTIVITA' A TERZI - SUBAPPALTO

13.1 Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono disciplinati dall'Avviso di gara e relativo disciplinare.

13.2 La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o dei cottimisti per cui è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13.3 Prima di procedere alla stipula del Contratto d'Appalto, ovvero all'autorizzazione di appalti e/o subappalti, la Stazione appaltante acquisirà dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n° 252/98 sul conto delle imprese interessate seppure aventi sede legale al di fuori della Provincia di Napoli.

13.4 Senza previa autorizzazione ad opera della Stazione appaltante, è fatto divieto all'Appaltatore l'affidamento in appalto, sub-appalto o in qualsiasi altra forma, l'esecuzione delle prestazioni di lavoro derivanti dal Contratto di cui al presente C.S.A..

13.5 Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, si procederà all'immediata rescissione del contratto e all'incameramento delle cauzioni di legge.

ARTICOLO 14 – ORDINI DI SERVIZIO - CONTABILITA' E PAGAMENTI

14.1) Le lavorazioni da porre in essere saranno disposte, di volta in volta, sulla base di appositi ordini di servizio emessi dal D.L. dai quali dovrà risultare la tipologia di intervento a farsi, le modalità tecnico-operative da seguire, la manodopera, i mezzi, le attrezzature ed i materiali potenzialmente da utilizzare, una stima sommaria e preventiva dei relativi costi di spesa.

14.2) L'importo di cui al punto II.2) lett. A.1) costituirà il corrispettivo netto di appalto per cui, il ribasso percentuale sarà utilizzato per determinare il corrispondente importo lordo dei lavori da eseguirsi ai fini del raggiungimento di una spesa, al netto del predetto ribasso, di importo pari a quello di cui alla succitata lett. A.1).

14.3) Il corrispettivo lordo di appalto sarà determinato mediante l'applicazione del vigente prezzario OO.PP. Regione Campania ovvero, laddove necessario, mediante il prezzario dei costi per mezzi, materiali e

manodopera del Provveditorato OO.PP. Campania-Molise, ovvero, per il solo costo di noli a caldo o di materiali, qualora non ricompresi nei precedenti tariffari, mediante preventivi acquisiti da apposite indagini di mercato.

14.4) Modalità di contabilizzazione "a misura"

14.5) L'importo netto di contratto sarà corrisposto in due pagamenti, rispettivamente al raggiungimento del 50% e del 100% dell'importo totale di appalto da liquidarsi entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento emesso dal Responsabile del Procedimento previo positivo accertamento della regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale dell'appaltatore.

14.6) Il corrispettivo sarà liquidato all'appaltatore previa emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori ad opera del direttore degli stessi.

ARTICOLO 15 - VARIAZIONE D'APPALTO

15.1 L'Amministrazione Comunale si riserva espressamente la facoltà di utilizzare il disposto di cui all'art. 72 e 120 del D.Lgs. 36/23.

15.2 La riduzione e/o l'ampliamento dell'appalto saranno esplicitamente e congruamente motivati in relazione alle ragioni di pubblico interesse che le impongano.

15.3 In caso di riduzione, che nel complesso comporti una diminuzione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di recesso.

15.4 In caso di ampliamento, che nel complesso comporti una maggiorazione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di non accettare l'esecuzione delle lavorazioni eccedenti il quinto oppure di richiederne un concordamento prezzi.

15.5 In caso di variazioni che nel complesso comportino una maggiorazione del valore del contratto inferiore ad un quinto dello stesso, l'appaltatore è obbligato ad eseguire la suddette variazioni agli stessi patti e condizioni del Contratto principale d'Appalto.

ARTICOLO 16 - RINVENIMENTI

16.1 Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere lo Stato.

16.2 L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento e quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale da trasmettere alle competenti autorità.

16.3 Per quanto detto, non saranno però pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

ARTICOLO 17 - LAVORI IN ORARI STRAORDINARI, NOTTURNI E FESTIVI

17.1 L'Amministrazione, in via eccezionale, può ordinare all'Appaltatore di procedere all'esecuzione di lavorazioni anche in orario straordinario e/o festivo riconoscendo allo stesso, rispetto alla paga ordinaria, la differenza per maggiori oneri per il personale sulla base dei vigenti costi della mano d'opera.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE, PRINCIPI GENERALI E PENALI

18.1 L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

18.2 Ai sensi del D.Lgs. 81/08, prima dell'inizio della consegna dei lavori è fatto obbligo all'Appaltatore di predisporre, a propria cura e spese, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

18.3 Il P.O.S. deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle Autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive prima della consegna dei lavori.

18.4 L'Appaltatore si obbliga a provvedere a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori e l'incolumità delle persone addette per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutti gli accorgimenti in merito ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

18.5 Nell'espletamento di quanto oggetto dell'appalto sono a completo carico dell'Appaltatore i seguenti

oneri:

- personale, attrezzature e macchinari atti ad assicurare la diligente, perfetta e tempestiva esecuzione delle lavorazioni;
- prodotti e materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti;
- ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica e privata incolumità;
- vestiario per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali da risulta;
- custodia delle attrezzature, dei mezzi, degli attrezzi e dei materiali;
- spese e bolli per registrazione contratti;
- le spese per l'esecuzione di opere o l'utilizzo di impianti provvisori che si rendessero necessari per gli interventi;
- ogni altro onere accessorio, pure se qui non contemplato, ma ritenuto necessario all'esecuzione dei lavori;

18.6 Tutto il personale impiegato dalla Ditta dovrà essere fornito di libretto sanitario secondo le vigenti leggi, regolarmente aggiornato e tenuto a disposizione per eventuali controlli sia da parte delle autorità sanitarie che da parte del Comune.

18.7L'Appaltatore dovrà inoltre:

- tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi dall'esecuzione dei lavori a meno di fatti e/o eventi dimostrabili quali eccezionali, imprevisi ed imprevedibili tali da non poter essere attribuiti a negligenza o imperizia dell'Appaltatore;
- garantire al Comune l'accesso ai dati ed alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente contratto;
- approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al presente contratto;

18.8 Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto ed i conformità con i seguenti principi generali:

- garantire la presenza quotidiana di almeno n° 3 unità muniti di autocarro medio ed attrezzature idonee all'espletamento delle mansioni ordinarie derivanti dall'assunzione dell'appalto;
- garantire l'intervento, in orario ordinario, straordinario e/o festivo, ad ogni chiamata ed avviso dell'Ente per riparazioni, transennamenti, chiusure, segnalazioni, etc., per provvedere provvisoriamente alla messa in sicurezza del caso. Il personale addetto dovrà arrivare sul posto entro il tempo di 1 ora dal ricevimento della segnalazione, adottando tutte le misure atte a eliminare immediatamente la situazione di pericolo.
- A tal uopo, l'Appaltatore dovrà espressamente indicare uno o più recapiti di telefonia fissa e/o mobile ed un recapito per la trasmissione fax. Tali recapiti saranno posti nella disposizione dell'Ufficio Tecnico, del Comando di Polizia Municipale e dei presidi delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, esclusivamente per eventuali segnalazioni che rivestono carattere di urgenza ed indifferibilità.
- garantire in tempi brevi l'approvvigionamento del materiale utile agli interventi da porsi in essere, anche se non programmati e/o preventivamente comunicati;
- eseguire un attento monitoraggio del territorio, accompagnato da relazione sintetica e documentazione fotografica al fine di segnalare alla direzione dei lavori gli interventi ritenuti prioritari, urgenti ed indifferibili per evitare pericoli e/o danni alle persone o cose.
- assicurare durante le lavorazioni, la sicurezza per il transito veicolare e pedonale utilizzando tutti gli accorgimenti del caso dettati sia dalla norma che dalla buona esecuzione dell'intervento (transennamenti, segnaletica, ecc.);
- predisporre sulle strade, in qualsiasi modo interessate dai lavori, tutte le segnalazioni utili a rendere agevole la circolazione con indicazione dei percorsi interrotti e di quelli alternativi da seguire;
- per gli interventi programmati, la segnalazione relativa ad eventuali limitazioni di percorsi, sia veicolari che pedonali, e quella relativa all'indicazione di "lavori in corso", deve essere preventivamente posta in essere onde avvisarne per tempo la cittadinanza;
- in caso d'interventi non programmati ed urgenti, le suddette segnalazioni devono essere allocate nei modi e nei posti utili a non arrecare disagi agli utenti;
- i transennamenti, effettuati con mezzi e materiali idonei all'uso e conformi alla normativa vigente, durante le ore notturne saranno dotati di apposita segnaletica luminosa;

- se necessaria all'ottimizzazione dei lavori la segnaletica luminosa sarà utilizzata anche nelle ore diurne;
- utilizzare impianti e/o realizzare opere provvisorie, se di modesta entità, per proteggere scavi, murature o altre lavorazioni a farsi, da eventuali flussi d'acqua se pur provenienti da infiltrazioni di allacciamenti o da perdite della rete idrica comunale;
- l'Appaltatore dovrà inoltre operare con diligenza e perizia onde evitare problemi e/o danneggiamenti alla rete dei sottoservizi, specialmente se in assenza di idonee, accurate e dettagliate mappe;
- consegnare al Direttore dei lavori la documentazione fotografica degli interventi avendo cura di produrre tre esemplari per ogni fase di lavorazione (prima, durante e dopo l'intervento)
- In via generale, nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore, oltre a tutti i provvedimenti disposti per legge, dovrà adottare di propria iniziativa tutti i magisteri e le cautele dettate dal buon senso e ritenute utili ad evitare danni a persone e/o a cose.

18.9 In via generale l'Appaltatore è esonerato dagli interventi di somma urgenza tranne che se ad esso ordinati in quanto presente sul territorio con uomini e mezzi ritenuti idonei da parte dei competenti organi comunali all'intervento da porsi in essere.

18.10 Gli eventuali interventi eseguiti in tali casi non rientrano tra gli obblighi sanciti per l'Appaltatore col Contratto d'Appalto di cui al presente Disciplinare e saranno contabilizzati e contrattualizzati con le procedure e le modalità del caso dettate in materia dalle vigenti normative di settore.

18.11 L'affidatario, dopo la stipula del Contratto si impegna a tutelare i lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo alla nomina del responsabile della sicurezza;

18.12 Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ARTICOLO 19 – MATERIALI, ATTREZZATURE, MEZZI E MACHINARI

19.1 Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori deve essere delle migliori qualità.

19.2 I materiali, le attrezzature, i mezzi, i macchinari e quant'altro necessario deve rispettare la normativa e le direttive statali e comunitarie in materia di sicurezza, inquinamento ambientale, tossicità e profilassi.

19.3 Tutti i materiali impiegati, oltre ad essere delle migliori qualità, dovranno presentarsi spogli da sostanze eterogenee, senza difetti e delle dimensioni, delle caratteristiche e delle proprietà richieste.

19.4 Prima di essere adoperati, su richiesta dell'Ente e/o della direzione dei lavori, i materiali potranno essere assoggettati a prove ed analisi onde verificarne la rispondenza alle prescrizioni del presente C.S.A.

ARTICOLO 20– ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

20.1 L'Appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai propri dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, già in vigore o che, comunque, venissero in seguito emanate in materia.

20.2 Resta comunque inteso che ogni e qualsiasi o altro onere derivante dall'appalto sarà a carico dell'Appaltatore medesimo il quale è altresì obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, pena risoluzione del Contratto.

20.3 A tal fine l'affidatario si obbliga, nei confronti dei lavoratori all'applicazione integrale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti lavori edili.

20.4 Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto ai lavori, compresi i soci - lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

20.5 Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Committente, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

20.6 Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva inoltre di escutere le garanzie bancarie appositamente costituite.

20.7 L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme e dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/08;

20.8 L'affidatario dovrà utilizzare personale di assoluta capacità, onestà, moralità e adeguato qualitativamente e numericamente alle necessità operative richieste per l'esecuzione dell'appalto, in modo tale che siano soddisfatti gli obblighi fissati nel presente Capitolato.

20.9 Il personale dovrà operare in divisa da lavoro, fornita dall'Appaltatore e dovrà riportare la scritta o il dispositivo di riconoscimento riportante il nome e la foto.

20.10 L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione agli interventi svolti.

ARTICOLO 21 – DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE PRESTAZIONI

21.1 L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale.

21.2 La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione Comunale non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ARTICOLO 22 – SCIOPERI

22.1 In caso di scioperi del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

22.2 Le mancate prestazioni contrattuali non saranno giustificabili e saranno quindi quantificate sulla base delle penali stabilite dai successivi articoli dal Responsabile del Procedimento che provvederà di conseguenza.

ARTICOLO 23 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

23.1 L'Appaltatore è responsabile di ogni infortunio e danno a persone e a cose, ad esso imputabile direttamente o indirettamente, che possa derivare al Committente ed a terzi anche se non strettamente conseguenti all'esecuzione dei lavori.

23.2 L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Legale Rappresentante e/o del Responsabile preventivamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

23.3 Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dai corrispettivi ancora dovuto o dal deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

23.4 È escluso in via assoluta ogni compenso all'Appaltatore per danni conseguenti a perdite di attrezzature, materiali, attrezzi ecc..., a qualunque causa dovuti, anche se dipendenti da terzi.

23.5 All'atto della stipulazione del Contratto l'Appaltatore deve presentare idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, a copertura di ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a persone e/o cose, a terzi e/o all'Ente stesso.

23.6 La polizza assicurativa deve prevedere un massimale unico non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

23.7 Il Committente ha diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiedere, ove ritenuto necessario, eventuali modificazioni delle condizioni di polizza, sia nei contenuti che nei massimali, proporzionalmente ad eventuali riduzioni o estensioni dell'importo dei lavori.

ARTICOLO 24 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

24.1 Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omissis le cautele atte ad evitarli.

24.2 I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione delle prestazioni, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione Comunale Committente.

24.3 I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione in forma scritta entro tre giorni dal loro avverarsi.

ARTICOLO 25 – CONTROLLI, CONTESTAZIONI, CONTRADDITTORIO E CONTROVERSIE

25.1 L'Appaltatore rimane soggetto ai più ampi poteri di vigilanza, controllo e verifica da parte dell'Ente nell'esecuzione delle prestazioni affidate. In particolare a solo titolo esemplificativo l'Ente potrà:

- procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni per l'accertamento della regolare conduzione dei lavori senza obbligo di preavviso ma avendo cura di conformare le modalità di ispezione alla necessità di non ostacolare l'esercizio delle prestazioni;
- acquisire tutte le informazioni disponibili presso l'Appaltatore e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione dell'appalto, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite;
- richiedere all'Appaltatore relazioni in forma scritta così in ordine allo stato delle prestazioni e agli attrezzi, ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali impiegati, come, in generale, in ordine agli assetti economici, finanziari o tecnici dell'impresa.

25.2 L'Appaltatore è tenuto, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione verso l'Ente nell'esercizio della sua attività di vigilanza e controllo, in generale conformando e adeguando la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed efficiente l'attività di vigilanza e, in particolare, adempiendo scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute nel presente C.S.A.

25.3 Fermo restando le predette prescrizioni, l'Appaltatore rimane comunque tenuto a organizzare la propria attività e ad approntare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Ente la disponibilità sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari.

25.4 Il Committente, mediante il Direttore dei Lavori e/o il Responsabile del Procedimento, potrà effettuare rilievi e/o contestazioni in merito ai lavori eseguiti e agli adempimenti connessi, mediante invito all'Appaltatore, o in proprio, al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali ed al fine di assumere tutti i provvedimenti in merito (applicazione delle penali, contestazioni in merito al corretto svolgimento delle operazioni, risoluzione del contratto, ecc.).

25.5 Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere debitamente documentate e avanzate mediante comunicazione scritta al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento. Detta comunicazione deve essere fatta entro tre giorni dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente che si intende contestare.

25.6 La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

25.7 Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto.

25.8 La richiesta fatta dall'Ente è vincolante per l'Appaltatore.

25.9 In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

25.10 In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore, le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo.

25.11 Per le controversie e/o contenziosi sortin nel corso dell'appalto trova applicazione il disposto normativo di cui al D.Lgs. 36/23.

ARTICOLO 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

26.1 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ritenere il Contratto d'Appalto risolto di diritto, con conseguente responsabilità a carico dell'Appaltatore e con contestuale incameramento della cauzione definitiva in caso di inadempimento contrattuale, inequivocabilmente documentato e dimostrato, oppure nel caso in cui l'Impresa stessa abbia a sospendere arbitrariamente i lavori per un periodo continuativo della durata di 10 giorni.

26.2 Nei giorni in cui l'esecuzione dei lavori sarà arbitrariamente sospesa, il Committente ha piena facoltà, salvo altra azione, di far eseguire le lavorazioni da terzi addebitando all'Appaltatore la relativa spesa.

26.3 L'affidatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'esecuzione dell'Appalto, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) e

accordi locali in quanto applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi.

26.4 Il mancato adempimento dei sopramenzionati obblighi costituisce inadempienza contrattuale.

26.5 Per le inadempienze di cui sopra, Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, previa regolare diffida ad adempiere, e di incamerare la cauzione definitiva.

26.6 Il Committente procederà inoltre alla risoluzione del contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi :

- a) mancato rispetto degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
- b) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) sospensione od interruzione dei lavori per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- e) sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- f) sopravvenuta condanna definitiva per reati contro la Pubblica Amministrazione nei confronti del:
 - f.1) Direttore Tecnico e/o Titolare e/o Legale Rappresentante della Ditta individuale;
 - f.2) Direttore Tecnico e/o Amministratori dotati di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili;
 - f.3) Direttore Tecnico e/o Soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice (s.a.s.) e da tutti i Soci se trattasi di Società in Nome Collettivo (s.n.c.);
- g) frode, a qualsiasi titolo perpetuata, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- h) nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

26.7 Qualora si addivenga alla risoluzione del Contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

26.8 L'Appaltatore è tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale dal Contratto qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, dell'appalto assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del. In tal caso, verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

26.9 L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione, per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

26.10 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale si avvalga della facoltà di rescissione del contrattosarà tenuta a riconoscere allo stesso, oltre al corrispettivo per le prestazioni fornite fino al momento della risoluzione del Contratto, tutte le spese accessorie dimostrabili sostenute fino a tale data dall'Appaltatore, nonché un importo forfetario pari al 5% dell'importo contrattuale.

26.11 Quanto sopra verrà riconosciuto a tacitazione integrale di ogni pretesa dell'Appaltatore.

26.12 In qualsiasi caso di scioglimento anticipato del rapporto, previsto a qualsiasi titolo e da qualsiasi norma contrattuale, l'Amministrazione avrà facoltà di imporre all'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e fatta salva ogni pretesa risarcitoria, la prosecuzione delle prestazioni anche in via o misura parziale, fino al subentro del successivo o dei successivi appaltatori. Tale prosecuzione non potrà essere imposta per un periodo superiore a sei mesi dal perfezionamento della causa di scioglimento.

ARTICOLO 27 – NORME DI RIFERIMENTO

27.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto, si riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

27.2 Ai sensi dell'art. 1341 C.C. l'affidatario accetta tutti gli articoli del presente C.S.A. e tutte le disposizioni contenute nell'Allegato 1.

27.3 Per quanto non diversamente disposto nel Disciplinare di Gara, nel C.S.A. e nell'Allegato 1, valgono comunque tutte le disposizioni vigenti in quanto compatibili.

ARTICOLO 28 – TRATTAMENTO DEI DATI

28.1 Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. si informa che i dati forniti dall'affidatario saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

28.2 Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Marano.

28.3 Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti

informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

28.4 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del Contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

28.5 La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.

28.6 In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Marano, titolare del trattamento.

Il presente C.S.A. è composto dai seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO 1 – MATERIALI E LORO CARATTERISTICHE

ALLEGATO 2 – DESCRIZIONE SOMMARIA ED ESEMPLIFICATIVA DEGLI INTERVENTI

ALLEGATO 1

- MATERIALI E LORO CARATTERISTICHE

I seguenti possibili materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, forniti dalla ditta affidataria, dovranno essere della migliore qualità e specie e rispondere ai requisiti appresso indicati. Quando la direzione dei lavori avrà rifiutato qualche provvista perché ritenuta, a suo insindacabile giudizio, non idonea all'uso, la ditta affidataria dovrà sostituirla con altra che risponda ai requisiti richiesti.

ACQUA - L'acqua dovrà essere dolce, limpida e scevra da materie terrose.

CALCE- Dovrà rispondere ai requisiti, alle caratteristiche e alle proprietà prescritti dalla normativa tecnica e dalla regola dell'arte. Dovrà provenire da calcari puri, essere di recente e perfetta cottura, di colore uniforme, non bruciata, nè vitrea, nè pigra ad idratarsi, ovvero di qualità tale che, mescolata con la sola quantità d'acqua dolce necessaria alla estinzione, si trasformi in una pasta soda a grassello tenuissimo senza lasciare residui apprezzabili dovuti a parti non ben decarburate, siliciose, non altrimenti inerti. La calce viva al momento dell'estinzione, dovrà essere perfettamente anidra. Sarà rifiutata quella ridotta in polvere o sfiorita, e perciò si dovrà preparare la calce in misura del bisogno e conservarla comunque in luoghi asciutti e ben riparati. L'estinzione della calce viva dovrà farsi con i migliori sistemi conosciuti ed a seconda della prescrizione della direzione dei lavori, in apposite vasche impermeabili rivestite di tavole o di muratura.

LEGANTI IDRAULICI - Le calce idrauliche, i cementi e gli agglomerati cementizi a rapida e/o lenta presa, da impiegare per qualsiasi lavoro, dovranno rispondere a tutte le prescrizioni tecniche e fisico-chimiche del caso.

POZZOLANA - La pozzolana sarà ricavata da strati mondi da cappellaccio ed esente da sostanze eterogenee o da parti inerti e qualunque sia la sua provenienza, dovrà rispondere a tutti i requisiti prescritti per la misurazione, sia a peso che a volume, e dovrà essere perfettamente asciutta.

GHIAIA-PIETRISCO-SABBIA - Le ghiaie, i pietrischi e le sabbie, da impiegare nella formazione di calcestruzzi, dovranno avere le stesse qualità stabilite dalle norme governative per i conglomerati cementizi. Le ghiaie da impiegarsi per formazione di massicciate stradali dovranno essere costituite da elementi omogenei derivati da rocce durissime di tipo costante e di natura consimile tra di loro, escludendosi quelle contenenti elementi di scarsa resistenza meccanica e sfaldabili facilmente, o gelive, o rivestite di incrostazioni. Il pietrisco, secondo il tipo di massicciata da eseguire, dovrà provenire dalla spezzatura di rocce durissime preferibilmente silicee, a struttura microcristallina, o calcari duri purissimi e di alta resistenza alla confezione, all'urto, all'abrasione, al gelo e dovrà essere scevro da materie terrose, sabbia o comunque materiale eterogeneo. Quando non sia possibile ottenere il pietrisco da cave di roccia, potrà essere consentito per la formazione di esso l'utilizzazione di massi sparsi in campagna o ricavabili da scavi, nonché ciottoloni o massi ricavabili da fiumi o torrenti, sempreché siano provenienti da rocce di qualità idonea. Di norma gli elementi o pietrisco per massicciata a mac-adam ordinario dovranno essere di dimensioni comprese tra i cm 5 e cm 2, per mac-adam da cilindrare all'acqua o per massicciata da proteggere successivamente con trattamento superficiale o rivestimenti, le dimensioni dovranno essere da 4 a 10 cm. In genere per il pietrisco, e da 5 a 8 cm per la ghiaia.

BITUMI - I bitumi, in rapporto alla penetrazione, devono soddisfare i requisiti fisico-tecnici richiesti. E' ammessa una tolleranza di dieci punti in più o in meno per la penetrazione dei bitumi dei primi tre tipi, e di cinque punti in più o in meno per la penetrazione dei bitumi degli ultimi tipi. Qualunque sia il tipo di bitumi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. Solubilità nel solfuro di carbonio, minimo 99%.
2. Paraffina, massimo 2,5% in peso.
3. Volatilità, massima perdita in peso 2% (per cinque ore a 163 gradi centigradi).

Ove la fornitura del bitume sia fatta in fusti od in altri recipienti analoghi, per il prelevamento dei campioni verrà scelto almeno un fusto od un recipiente su ogni cinquanta o frazione. Da ciascuno di tali fusti dovrà prelevarsi un dmc avendo cura che il contenuto sia reso preventivamente omogeneo. I prelevamenti così fatti saranno assunti come rappresentativi del contenuto del gruppo di recipienti quali si riferiscono. Qualora invece, il materiale travasi allo stato pastoso, si dovrà prelevare per ciascun campione un peso non inferiore ad un chilogrammo.

EMULSIONI BITUMINOSE - Dovranno essere di composizione costante, perfettamente omogenee e stabili, all'atto dell'impiego contenere non meno del 50% in peso di materie solubili nel solfuro di carbonio e non dovranno essere fabbricate con bitumi duri flussati. L'emulsione adoperate nella fabbricazione dovrà avere caratteristiche atte ad assicurare la perfetta rottura delle emulsioni stesse all'atto del loro impiego e tale da evitare che il bitume possa concentrarsi nei recipienti prima del loro impiego. Le emulsioni che evidenziassero nel recipiente ben manifesto tale fenomeno, saranno senz'altro rifiutate. Le emulsioni, pertanto, dovranno essere fornite da ditte che diano la più completa garanzia dell'ottima qualità in rapporto alle caratteristiche sopra citate. L'Impresa dovrà ottenere dalla Direzione dei lavori il preventivo benessere circa l'emulsione della quale avrà proposta l'impiego.

POLVERE ASFALTICA - La polvere asfaltica da impiegarsi nei trattamenti superficiali a freddo dovrà provenire dalla macinazione di rocce asfaltiche. Dovrà essere esente da paraffina, zolfo e da impurità argillose e presentarsi di consistenza finemente sabbiosa ed uniformemente compenetrata di bitume. La percentuale di bitume dovrà risultare non inferiore al 20%. La polvere asfaltica dovrà essere in sacchi di juta e di carta resistente, del peso netto di 50 kg., munite di suggelli della ditta fornitrice e con l'espressa indicazione della percentuale in bitume contenuta nella polvere. Dovrà essere conservata in luoghi coperti ed asciutti, preferibilmente chiusi, o in mancanza, su apposite piazze con pavimento in legname, protetto dalle intemperie con copertoni impermeabili o tettoie anche durante il suo impiego. I parziali quantitativi che verranno via via prelevati per le occorrenze della giornata dovranno essere ugualmente coperti con copertoni. La direzione dei lavori potrà rifiutare tutte quelle partite che a suo giudizio si presentino deteriorate dagli agenti atmosferici.

OLI MINERALI PER TRATTAMENTI SUPERFICIALI A FREDDO CON POLVERE ASFALTICA - Saranno essenzialmente ricavati per distillazione da rocce bituminose asfaltiche o dovranno corrispondere a particolari caratteristiche. Il residuo bituminoso, oltre la temperatura di 360° dovrà avere un grado di penetrazione compreso tra 70° e 120°. Gli oli suddetti dovranno essere forniti in fusti possibilmente di capacità costante, i quali dovranno portare su uno o su ambedue i fondi l'indicazione esatta del peso a vuoto e a piano, il numero d'ordine e la sigla della ditta fornitrice, la quale per ogni fornitura dovrà anche presentare l'elenco completo dei fusti con il numero d'ordine e pesi come sopra unitamente ad una dichiarazione nella quale deve essere confermata la corrispondenza della fornitura e tutte le caratteristiche citate.

MALTE E CONGLOMERATI - I quantitativi dei diversi materiali da impiegare per la composizione delle malte e dei conglomerati dovranno corrispondere alle proporzioni previste. Quando la direzione dei lavori ritenesse di variare tali proporzioni, l'impresa sarà obbligata ad uniformarsi alle prescrizioni della medesima, salvo le conseguenti variazioni di prezzo in base alle nuove proporzioni prescritte. I materiali, la malta e i conglomerati, esclusi quelli forniti in sacchi di peso determinato, dovranno ad ogni impasto essere misurati con apposite casse della capacità prescritta dalla direzione dei lavori, e che l'impresa sarà in obbligo di provvedere a sue spese costantemente su tutti i piazzali ove verrà effettuata la manipolazione. La calce spenta in pasta non dovrà essere misurata a fette come viene estratta dal badile del calcinaio, ma bensì dopo essere stata rimescolata e ricondotta ad una pasta omogenea consistente e ben munita. L'impasto dei materiali dovrà essere fatto a braccia d'uomo sopra arco convenientemente pavimentato oppure a mezzo di macchine impastatrici o mescolatrici. Gli ingredienti componenti le malte cementizie saranno prima mescolati a secco, fino ad ottenere un miscuglio di tinta uniforme, il quale verrà poi asperso con la minore quantità di acqua possibile ma sufficiente, rimescolando continuamente. Nella composizione di calcestruzzo con malta di calce comune od idraulica si formerà prima l'impasto della malta con le proporzioni descritte, impiegando la minore quantità d'acqua possibile, poi si distribuirà la malta sulla ghiaia e pietrisco e si mescolerà il tutto fino a che ogni elemento sia per risultare uniformemente distribuito nella massa ed avviluppato nella malta per tutta la superficie. Per i conglomerati cementizi semplici ed armati gli impasti dovranno essere eseguiti in conformità delle prescrizioni tecniche. Gli impasti, sia di malta che di conglomerato, dovranno essere preparati solamente nella quantità necessaria per l'impiego immediato, cioè dovranno essere preparati volta per volta e per quanto possibile, in vicinanza del lavoro. I residui di impasto che non avessero, per qualsiasi ragione, immediato impiego, dovranno essere gettati a rifiuto, ad eccezione di quelli formati con malta comune, che potranno essere utilizzati però nella sola stessa giornata del loro confezionamento.

PAVIMENTAZIONI DIVERSE - Conglomerati asfaltici, bituminosi, estramosi, mac-adam, etc., sopra sottofondi in cemento o mac-adam cilindrato, mattonelle di gres, asfalto, cemento, etc., pavimento in legno o gomma, ghisa, e vari, ove siano previsti ed ordinati, dovranno essere eseguiti secondo i miglioriprocementi prescritti dalla tecnica attenendosi agli ordini che all'uopo potesse impartire la direzione dei lavori.

ALLEGATO 2

- DESCRIZIONE SOMMARIA ED ESEMPLIFICATIVA DEGLI INTERVENTI -

L'elenco che segue riporta ancorché in modo esemplificativo e non necessariamente esaustivo, le attività da espletarsi per la corretta esecuzione dei lavori.

L'appalto riguarda le attività di **"Messa in sicurezza viabilità strade ed aree pubbliche cittadine"** al fine di garantire gli standards di funzionalità che contribuiscono a migliorare il livello di vivibilità della Città.

L'appalto, in via esemplificativa, attiene alle principali attività di seguito indicate:

- 1) monitoraggio delle strade e, più in generale, delle aree pubbliche comunali oggetto di transito veicolare e pedonale per l'individuazione dei lavori da porre in essere per il ripristino dell'agibilità stradale (buche, avvallamenti, dissesti, ecc...);
- 2) transennamenti adeguati a salvaguardare l'incolumità degli operai durante i lavori di ripristino oltre che la pubblica incolumità in caso non sia possibile porre in essere "AD HORAS" l'intervento del caso;
- 3) sistemazione e riempimento di buche di modesta entità e/o di piccoli cedimenti (entità max mc 0.1) direttamente con materiale bituminoso a grana grossa;
- 4) sistemazione e riempimento di buche di grossa entità per mezzo di materiale misto stabilizzato con finitura di conglomerato bituminoso a grana grossa (entità max mc 2);
- 5) sistemazione contappetino di usura delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso che non necessitano di fresatura;

- 6) ripristino alloggiamento di pozzetti di ispezione, di griglie e di caditoie,
- 7) ripristino cordoli e zanelle
- 8) ripristino sicurezza marciapiedi con ripiastrellatura, materiali in porfido, materiale cementizio e/o conglomerato bituminoso.

Il Responsabile del Settore LL.PP.

Ing. Giovanni Napoli

